

Aspettando il Natale - con Fabio Concato

Mercoledì 23 novembre al Teatro Sociale il tradizionale "Gala" della Fondazione del Patriziato con protagonista il celebre cantautore italiano e il suo recente progetto acustico "Musico ambulante"

Come da consolidata tradizione, sarà un grande nome della musica italiana a chiudere il 2022 artistico della Fondazione del Patriziato di Bellinzona che quest'anni ha festeggiato il ventesimo compleanno della sua più celebre e fortunata creazione, i Beatles Days: **Fabio Concato** che animerà "Gala di Natale" in programma mercoledì 23 novembre, a partire dalle 20.30 al Teatro Sociale di Bellinzona con il suo più recente progetto *Musico ambulante*.

Milanese doc, classe 1953 e figlio d'arte (il padre Luigi Piccaluga, è stato un chitarrista e autore jazz noto come Gigi Concato, a sua volta figlio dei cantanti lirici Nino Piccaluga e Augusta Concato - Fabio ha dunque scelto artisticamente il cognome della nonna paterna, replicando quanto fatto dal genitore), Concato si è fatto conoscere nella seconda metà degli anni Settanta con dischi venati da grande intimismo ma percorsi anche da una sottile ironia e caratterizzati da un uso della vocalità di stampo jazz. Il grande successo è arrivato però agli inizi del decennio successivo con il brano *Domenica bestiale* (1982) seguito, due anni più tardi, dall'album Fabio Concato in cui sono contenuti alcuni dei suoi classici quali *Ti ricordo ancora*, *Tienimi dentro te*, *Sexy Tango*, *Rosalina*, *Guido piano* e soprattutto *Fiore di maggio*, altra indimenticabile hit dedicata alla figlia Carlotta. Di eguale successo i successivi album *Senza avvisare* (1986), *Giannutri* (1990) contenente tra le altre canzoni anche *051/222525*, realizzata a favore del Telefono Azzurro), *In Viaggio* (1994) e *Blu* (1996). Agli inizi del millennio Concato decide di virare in maniera un po' più decisa verso quel jazz che fa parte del suo DNA con *Ballando con Chet Baker* album che prende lo stile lirico e intimista per il quale il leggendario jazzista è divenuto noto, pur facendo trapelare la passione del cantautore la musica brasiliana e con una cui canzone *Ciao ninin* si presenta un po' a sorpresa sul palco del Festival di Sanremo: festival al quale si ripresenta poi nel 2007 con *Oltre il giardino*, brano ispirato alle difficoltà di chi perde il lavoro a "cinquant'anni". Nell'ultimo decennio, svincolato da ambizioni di classifica ma sempre sorretto da un caloroso pubblico Concato si è dato a produzioni raffinatissime dal profilo musicale e molto attente, come sua abitudine, a tematiche sociali che vanno dall'album *Non smetto di ascoltarti* realizzato con il pianista Julian Mazzariello e il trombettista Fabrizio Bosso, composto da classici della musica italiana e brani dello stesso Concato in chiave jazz, al singolo *L'umarell* cantato in dialetto milanese e ispirato ai vecchietti e/o pensionati che osservano i cantieri dispensando anche consigli, non richiesti, agli operai (singolo realizzato durante la pandemia a fine benefico); dal tributo a Enzo Jannacci con il brano *Ventiventi* fino al recente progetto *Musico ambulante* in cui rilegge in chiave acustica il suo repertorio e che il 23 novembre porterà sul palco di Bellinzona. La prevendita dei biglietti per il Gala è in corso su ticketcorner.ch e negli uffici di Bellinzona e Valli Turismo Piazza Collegiata 12, tel. 091.825.21.31.